

Un unico neo in mezzo a tante luci

CESENA - Polvere di stelle sul "Versari". Dalla bocca degli studenti del professionale escono solo rose e fiori nei confronti della propria scuola. Unico nodo la collocazione dell'istituto a due passi dalla via Emilia, con i conseguenti pericoli per i ragazzi, soprattutto al momento della fine delle lezioni. "Anche nell'assemblea di istituto della settimana scorsa non sono emerse lamentele - spiega Thomas Foschi di 4a A, rappresentante studentesco in Consiglio di Istituto - Siamo tutti d'accordo sull'efficienza del plesso". Determinante l'atteggiamento tenuto dalla dirigente scolastica Dea Campana. "Con la preside abbiamo un rapporto stupendo; è sempre disponibile, ci viene incontro, dà la precedenza agli studenti - continua il rappresentante, affiancato nel suo ruolo da Patrizio Diego di 4a C, Andrea Zafferani di 4a C e Massimiliano Radmilovic di 4a A - Sa farsi rispettare, ascoltando però le voci di tutti". I risultati si possono toccare con mano anche sul piano strutturale: il nuovo prefabbricato, l'asfaltatura del cortile con il parcheggio e l'ammodernamento dei vari laboratori hanno migliorato una situazione logistica di certo non ottimale. "I ragazzi sono molto soddisfatti degli spazi nel prefabbricato - commenta Thomas Foschi - Lì, le 5 classi di moda ed i 3 laboratori godono di aria condizionata e riscaldamento. E' talmente confortevole che svolgeremo qui gli esami di stato. Noi viviamo quindi con molta tranquillità l'attesa del cubo". Dopo il rinnovo dell'edificio e dei laboratori ora all'avanguardia, gli alunni si pongono l'obiettivo di valorizzare il loro istituto. "In una delle nostre promesse ai ragazzi - rivela la voce del popolo studentesco - ci siamo impegnati a migliorare l'immagine della scuola. Speriamo di riuscirci. Per ora, sono previsti cineforum, una partecipazione alla festa dell'arte ed una nostra festa di fine anno in ricordo di un compagno scomparso". Scopo fondamentale dell'istituto resta comunque l'istruzione. "Noi crediamo che a scuola si venga per studiare; quindi, fatto il nostro dovere, non notiamo particolari difficoltà - conclude il rappresentante - Viviamo in un clima sereno, a contatto spesso con il mondo del lavoro". Unico neo: "Servirebbe un vigile all'uscita della scuola, per eliminare il pericolo rappresentato dalla via Emilia".